



La Cordata

della Domenica 28 Maggio 2023

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano

Nella Pentecoste nasce la Chiesa

La festa di Pentecoste commemora l'effusione dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo. Come la Pasqua, è un evento accaduto durante la preesistente festa ebraica, e che porta un compimento sorprendente. Il libro degli Atti degli Apostoli descrive i segni e i frutti di quella straordinaria effusione: il vento forte e le fiammelle di fuoco; la paura scompare e lascia il posto al coraggio; le lingue si sciogliono e tutti capiscono l'annuncio. Dove arriva lo Spirito di Dio, tutto rinasce e si trasfigura. L'evento della Pentecoste segna la nascita della Chiesa e la sua manifestazione pubblica; e ci colpiscono due tratti: è una Chiesa che *sorprende e scompiglia*.

Un elemento fondamentale della Pentecoste è la *sorpresa*. Il nostro Dio è il Dio delle sorprese, lo sappiamo. Nessuno si aspettava più nulla dai discepoli: dopo la morte di Gesù erano un gruppetto insignificante, degli sconfitti orfani del loro Maestro. Invece si verifica un evento inatteso che suscita meraviglia: la gente rimane turbata perché ciascuno udiva i discepoli parlare nella propria lingua, raccontando le grandi opere di Dio (cfr At 2,6-7.11). La Chiesa che nasce a Pentecoste è una comunità che suscita stupore perché, con la forza che le viene da Dio, annuncia un messaggio nuovo – la Risurrezione di Cristo – con un linguaggio nuovo – quello universale dell'amore. Un annuncio nuovo: Cristo è vivo, è risorto; un linguaggio nuovo: il linguaggio dell'amore. I discepoli sono rivestiti di potenza dall'alto e parlano con coraggio - pochi minuti prima erano tutti codardi, ma adesso parlano con coraggio e franchezza, con la libertà dello Spirito Santo.

Così è chiamata ad essere sempre la Chiesa: capace di sorprendere annunciando a tutti che Gesù il Cristo ha vinto la morte, che le braccia di Dio sono sempre aperte, che la sua pazienza è sempre lì ad attenderci per guarirci, per perdonarci. Proprio per questa missione Gesù risorto ha donato il suo Spirito alla Chiesa.

Attenzione: se la Chiesa è viva, sempre deve sorprendere. E' proprio della Chiesa viva sorprendere. Una Chiesa che non abbia la capacità di sorprendere è una Chiesa debole, ammalata, morente e deve essere ricoverata nel reparto di rianimazione, quanto prima! Qualcuno, a Gerusalemme, avrebbe preferito che i discepoli di Gesù, bloccati dalla paura, rimanessero chiusi in casa per non creare *scompiglio*. Anche oggi tanti vogliono questo dai cristiani. Invece il Signore risorto li spinge nel mondo: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi» (Gv 20,21). La Chiesa di Pentecoste è una Chiesa che non si rassegna ad essere innocua, troppo "distillata". No, non si rassegna a questo! Non vuole essere un elemento decorativo. (Papa Francesco, 8 Giugno2014)

Continua a pagina 4

PENTECOSTE

Prima Lettura

At 2,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

*Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.*

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

Seconda Lettura

1 Cor 12, 3b-7. 12-13

Dalla Prima Lettera di S. Paolo ai Corinzi
Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. *Parola di Dio*

Sequenza

*Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei
doni, vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto, ospite dolce dell'
anima, dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è
arido, sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è
gelido, drizza ciò che è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

*Dona virtù e premio, dona morte santa,
dona gioia eterna.*

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. *Alleluia.*



Vangelo

Gv 20, 19-23

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 Maggio

Solennità di Pentecoste

08.00: Scolari Gaetano, Natalina e nipote Stefano

10.00: Barzè Sereno, Felice, Esperì Teresa e famigliari

11.15: Bianchini Angela

18.00: famiglie Peviani e Rozza

Incontri:

• Ore 9.30 Oratorio **Ritiro Spirituale per i Cresimandi e i Genitori**

• Ore 15,30 in Basilica **Battesimi**

• ore 16,30 Cripta **Catechesi e Benedizione**

Lunedì 29 Maggio

07.30: Maria Polli e famigliar

10.00: Basellini Bassano, Elisabetta, Carla, Achille, Silvia e Rina

18.00: Bollati Aldo Vicini Caterina e fam.

Incontri:

- **Anniversari Ordinazione Sacerdotale**, Cappella del Seminario a Lodi, ore 11
Fra i festeggiati don Gianfranco Pizzami-glio (50°) don Marco Avogadri (60°)
- Ore 21.00 Oratorio **Consiglio dell'Oratorio**

Ore 20,30 Chiesuolo Preghiera del Mese di Maggio. Nell'incontro di preghiera chiederemo perdono per le scritte che sono state fatte all'esterno e offriremo la nostra preghiera di riparazione.

Martedì 30 Maggio

07.30: Basellini Gino, Teresio e famigliari

10.00: Altrocchi Carlo, Rosa e figlio Luigi

18.00: Fratti Antonio e Bruschi Angela

Incontri:

- Ore 10,30 Sala casa parrocchiale:
Incontro Sacerdoti delle Parrocchie di Sant'Angelo
- Ore 16,30 Oratorio, **Catechesi intensiva in preparazione alla Cresima**
- **Mese di Maggio ore 20.30 Cortile della Scuola Materna**

Mercoledì 31 Maggio

Visitazione della B.V. Maria

07.30: Trimarchi Lorenzo e nonni
10.00: Cerri don Carlo
18.00: Abbiati Giuseppe Buttoli Maddalena e genitori

Incontri:

- Ore 10,30 Chiesa di Santa Maria, concelebrazione per il **65° di ordinazione Sacerdotale di don Marco Avogadri, don Giovanni Terzi, don Erminio Nichetti**

Conclusione interparrocchiale del Mese di Maggio. Inizio ore 20.30 con Rosario itinerante dalla chiesa dei Santa Maria alla Basilica e da Maiano alla Basilica, dove sarà offerta l'Omelia a cura di Mons Iginio Passerini e la Benedizione Eucaristica

Giovedì 1 Giugno

07.30: Ferraro Nicola
18.00: Savaré Maria, Asti Virgilio, genitori e sorelle
20.30 (*Cappella Oratorio*): Rozza Angelo e Giuseppe, Tonali Lenen e famigliari

Incontri:

- Ore 16,30 Oratorio, Catechesi intensiva in preparazione alla Cresima

Venerdì 2 Giugno

07.30: Ferrari Giuseppe
10.00: Cerri Luisa e genitori
18.00 (*S. Bartolomeo*): Famiglie Gruppi e Cattaneo

Incontri:

È **sospesa** la lettura del Vangelo della domenica

BICICLETTATA DI FINE ANNO CATECHISTICO

Ore 9.30 Partenza dell'Oratorio per Villanova Sillaro dove nella Chiesa Parrocchiale verrà celebrata la Santa Messa nel corso della quale alcuni adolescenti riceveranno il mandato per diventare gli animatori del Grest 2023. Seguirà il pranzo al sacco e la possibilità di

giocare insieme nel parco che si trova accanto alla Chiesa.

Sabato 3 Giugno

07.30: Intenzione offerente
16.30 (*Ospedale*): Milea Francesco
18.00: Paolini Arnaldo e cognati Lina e Peppino; defunti Classe 1973
20.30 (*Ranera*): famiglie Amati e Stefanin

Incontri:

ore 11.00 Basilica **Confessione per i ragazzi che faranno la Cresima e a seguire Confessione dei genitori, padrini e madrine**

Domenica 4 Giugno

SANTISSIMA TRINITA'

07.30: Mochele e Angelo
10.00: Danova Rosa, Stroppa Giuseppe, figlio Angelo e nuora Ena
11.15: Furiosi Maria Biancardi Umberto e fratello Vittorio
18.00: Anelli Franco e genitori

**ore 15. 30 in Basilica,
SANTA CRESIMA**

(Continua da pagina 1)

Qualcuno, a Gerusalemme, avrebbe preferito che i discepoli di Gesù, bloccati dalla paura, rimanessero chiusi in casa per non creare *scompiglio*. Anche oggi tanti vogliono questo dai cristiani. Invece il Signore risorto li spinge nel mondo: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi» (Gv 20,21). La Chiesa di Pentecoste è una Chiesa che non si rassegna ad essere innocua, troppo "distillata". No, non si rassegna a questo! Non vuole essere un elemento decorativo. È una Chiesa che non esita ad uscire fuori, incontro alla gente, per annunciare il messaggio che le è stato affidato, anche se quel messaggio disturba o inquieta le coscienze, anche se quel messaggio porta, forse, problemi e anche, a volte, ci porta al martirio. *Papa Francesco, Domenica, 8 giugno 2014*